

Anahi Alzapiedi

Direttrice Attività Socio-Sanitarie AUSL Parma

Roberto Antenucci

Fisiatra Ospedale Castel S. Giovanni (PC)

Michela Benvenuti

Logopedista Ospedale di Piacenza

Ettore Brianti

Direttore Sanitario AUSL Parma

Rossana D'Alogna

Infermiera Ospedale di Piacenza

Maria Paola Gruppi

Fisioterapista Ospedale Castel S. Giovanni (PC)

Marcello Maggio

Geriatra AOU Parma

Cristina Marastoni

Medico di Medicina Generale

Rossella Montanari

Dietista SIAN AUSL Parma

Claudia Politi

Coordinatrice CRA "Fondazione Pallavicino" Busseto

Corrado Spaggiari

Direttore Nutrizione Artificiale AUSL Parma

Responsabile scientifico

Corrado Spaggiari

Segreteria organizzativa:

Maria Grazia Loss mloss@ausl.pr.it

Maria Chiara Adorni maradorni@ausl.pr.it

Sono stati richiesti i **crediti ECM**
per le professioni sanitarie.

**La partecipazione è gratuita,
si richiede l'iscrizione.**

La scheda iscrizione è reperibile:
per i dipendenti Ausl nella intranet
per gli esterni sul sito ww.ausl.pr.it



RACCOMANDAZIONI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DELLA DISFAGIA NEI SERVIZI SOCIO SANITARI

13 dicembre 2017

Sala Congressi
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Via Gramsci, 14 - Parma

Per **disfagia** si intende difficoltà nella deglutizione di alimenti solidi e/o liquidi.

La disfagia è un sintomo che si presenta, soprattutto nelle persone anziane e con disabilità, come espressione di malattie cerebrovascolari, degenerative del Sistema Nervoso Centrale e altre patologie, comprese le malattie neoplastiche.

Nelle strutture residenziali per anziani viene descritta una **prevalenza** della disfagia orofaringea compresa **tra il 40% e il 60%**, destinata ad aumentare parallelamente al prolungamento della vita e all'evolversi delle tecniche rianimatorie.

La disfagia, oltre a peggiorare la qualità della vita **espone le persone a diversi rischi**. Per esempio la **malnutrizione e disidratazione**, che a loro volta possono favorire l'insorgenza delle **piaghe da decubito**, l'**anemizzazione**, la **diminuzione delle difese anticorpali** e un maggior rischio di **fratture** in caso di cadute. Ma si possono riscontrare anche complicanze **broncopolmonari** acute e croniche che possono comportare la morte del paziente.

La cura della persona con disfagia e la prevenzione delle complicanze a essa correlate richiede **un intervento multiprofessionale integrato**.

Il **seminario rivolto ai professionisti ed operatori che si occupano di persone anziane e disabili** ospiti presso le strutture residenziali territoriali della provincia di Parma si propone di **approfondire la conoscenza sulla problematica**, al fine di sviluppare l'accuratezza nella valutazione e la precocità della diagnosi delle persone ospiti nelle strutture, **migliorare le pratiche assistenziali e le tecniche riabilitative**, incrementare la qualità dell'alimentazione e della nutrizione.

Inoltre è l'occasione per presentare **le Raccomandazioni approvate dalla Direzione aziendale**, disponibili in www.ausl.pr.it nella sezione Azienda >Progetti aziendali >Progetti socio-sanitari.



8.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

Dalle 9.00 alle 13.30 seguono gli interventi:

- **INTRODUZIONE**
Ettore Brianti
- **DISFAGIA E NUTRIZIONE ARTIFICIALE**
Corrado Spaggiari
- **PRESENTAZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI**
Anahi Alzapiedi
- **LA DISFAGIA: CONOSCKERLA PER SAPERLA TRATTARE. L'IMPORTANZA DEL TEAM**
*Roberto Antenucci, Maria Paola Gruppi
Michela Benvenuti, Rossana D'Alogna*
- **IL RUOLO DEL MEDICO DI DIAGNOSI E CURA**
Cristina Marastoni
- **MALNUTRIZIONE, FABBISOGNI E IMPATTO CLINICO**
Marcello Maggio
- **IL CIBO TRA CULTURA E REALTÀ NELLA DISFAGIA**
Rossella Montanari
- **L'ESPERIENZA DELLA CRA "FONDAZIONE PALLAVICINO" DI BUSSETO**
Claudia Politi
- **DIBATTITO E CONCLUSIONI**